

All. 1

RELAZIONE MANDATO 2021/2024 – PROGRAMMA 2024/2028 C.R. FIR MARCHE

Grazie Presidente Feletti.

Gentili Presidenti,

la mia ricandidatura si fonda su un principio che è sempre stato presente nella mia vita: sono un convinto sostenitore della "partecipazione" attiva del cittadino quindi metto a disposizione una parte del mio tempo e la mia dedizione per favorire la crescita del rugby marchigiano.

E' stata una campagna elettorale diversa rispetto a tre anni fa, anzi è stata la mia prima campagna elettorale nell'ambito del rugby. E' stata interessante, ho ascoltato con attenzione le vostre aspettative, i vostri pareri e le vostre critiche sullo operato mio e dei miei collaboratori.

A proposito dei collaboratori, consentitemi di ringraziare i consiglieri uscenti, che oggi definisco amici: grazie davvero Roberto, Franco, Francesco ed Emidio! Ognuno di voi, compatibilmente con gli impegni personali, è stato prezioso!

Molto brevemente vi riporto alcuni dati e alcune azioni messe in atto da questo gruppo dirigente che ho avuto l'onore di coordinare.

Premesso che la nostra attività effettiva è databile a poco più di due anni fa, causa la fase covid nel periodo 2020- 2021 nonché le difficoltà iniziali per la mancanza di una sede fisica, vi riporto alcuni dati:

- sono convinto che per ottenere il massimo dai propri collaboratori sia necessario responsabilizzarli e dare loro la giusta autonomia. Pertanto, uno dei primi provvedimenti di questo mandato è stato l'attribuzione, attraverso lo strumento della delega, di alcune materie ai singoli consiglieri. L'attribuzione delle materie potrebbe essere perfezionata ma ritengo che lo strumento della delega abbia ben funzionato. In caso di rielezione intendo applicare tali modalità anche per il prossimo mandato, tenendo conto, nell'individuazione dei prossimi consiglieri, delle competenze, dell'esperienza accumulata in questi anni oltre che della disponibilità effettiva dei prossimi consiglieri.
- Numero dei tesserati, confronto giugno 2021- giugno 2024. Evito di annoiarvi e quindi non vi leggo analiticamente i dati che seguono (per chi vorrà, consegnerò

una copia della relazione), Comunque, anche se il confronto è condizionato dal periodo covid, ritengo di evidenziare almeno alcuni dati, che sintetizzo:

-) l'aumento dei senior (365 – 490... **+34,25%**) attesta la fidelizzazione del giocatore

-) di contro il calo del settore minirugby (-11,49%) evidenzia la nostra difficoltà nel reclutare nuovi atleti (quindi la promozione)

-) l'aumento del settore femminile (**174 – 227...+ 30,46%**) mostra che il team regionale guidata dal club di Montegranaro che ha partecipato per 2 anni al campionato serie A, team supportato e voluto del CR Marche, è stato un polo attrattivo. Più avanti vi notizierò sulle ultime vicende che riguardano il club....

data	n° totale tesserati
30-giu-21	2250
30-giu-24	2634
%	+ 17,07%
data	n° totale tesserati atleti
30-giu-21	1713
30-giu-24	2013
%	+ 17,51%
data	n° totale tesserati senior
30-giu-21	365
30-giu-24	490
%	+ 34,25%
data	n° totale tesserati U16-18
30-giu-21	475
30-giu-24	494
%	+ 4,00%
data	n° totale tesserati minirugby
30-giu-21	618
30-giu-24	547
%	- 11,49%
data	n° totale tesserati atleti femminile
30-giu-21	174
30-giu-24	227
%	+ 30,46%



- *composizione staff tecnico. Nel triennio si è passato da 12 unità a 8 tecnici nella stagione in corso. Una diminuzione da me voluta per un semplice motivo: la necessità di individuare meno tecnici, chiaramente preparati, a cui chiedere prestazioni il più coerente possibile con i bisogni dei club. Tale diminuzione numerica ha consentito, tra l'altro, di riconoscere un compenso degno di questo termine, seppur in una cornice di risorse finanziarie limitate*
- *Utilizzo delle risorse economiche assegnate a questo Comitato. Grazie ad una attenta e prudente gestione delle risorse, siamo riusciti a spostare risorse finanziarie dal Capitolo "funzionamento" a quello dedicato "all'attività sportiva. Questo ci ha permesso di noleggiare più volte autobus per diversi eventi sportivi, in particolare per consentire la massima partecipazione delle atlete dei vari club ai festival interregionali in occasione delle partite casalinghe della nazionale seniores femminile. Nello specifico:*

-) esercizio 2022 – abbiamo utilizzato circa il 20% in più dell'assegnato

budget funzionamento	spese funzionamento	budget att. Sportiva	spese att.sportiva
€ 11.500,00	€ 10.057,55	€ 7.000,00	€ 8.342,57

-) esercizio 2023 – abbiamo utilizzato circa il 45% in più dell'assegnato (compreso progetti rugby di base)

budget funzionamento	spese funzionamento	budget att. Sportiva (compreso progetti rugby base)	spese att.sportiva
€ 14.750,00	€ 11.846,69	€ 8.500,00	€ 12.305,00

-) esercizio 2024 – abbiamo utilizzato circa il 27% in più dell'assegnato

budget funzionamento	spese funzionamento	budget att. Sportiva	spese att.sportiva
€ 12.800,26	€ 11.881,59	€. 5.500,00	€7.020,00

- *su mia insistenza, con il precedente ~~del~~ consiglio federale, siamo riusciti a trasformare l'orario di lavoro dell'impiegata del Comitato da part time a full time. Ciò ha consentito, credo per la prima volta, di aprire l'ufficio anche un*

pomeriggio alla settimana. Infatti, grazie alla disponibilità della Segretaria Anna, da oltre un anno è prevista l'apertura prolungata del venerdì, giorno strategico per supportare al meglio i club in vista delle partite programmate per il week end

- nello scorso dicembre abbiamo finanziato uno scambio di 2 arbitri marchigiani a Londra con l'obiettivo di migliorare la formazione dei nostri arbitri nonché per stimolare nuove adesioni. Scambio che si è concluso a gennaio scorso ospitando arbitri britannici che hanno arbitrato le nostre partite. Attualmente abbiamo n. 33 arbitri operativi, rispetto ai 18 del 2021 che corrisponde a circa un **80% in più**. Comunque ancora non sufficienti. L'ultimo corso di dicembre ha visto la partecipazione di n. 6 allievi arbitri, ~~anzitanto previsto~~, ma sono ancora pochi rispetto alle effettive necessità
- Stabile il numero dei tecnici che operano nelle Marche si è passati dai 109 del 2021 agli attuali 104
- attività di promozione nelle scuole. Il numero di Istituti in cui abbiamo lavorato in questi anni è molto interessante, in particolare l'anno scolastico in corso vede ben 43 istituti scolastici delle Marche in cui i club stanno regolarmente accedendo. Un dato che corrisponde ad un +54% rispetto all'anno precedente. Inoltre, lo scorso anno ha visto la partecipazione di nostri studenti al campionato nazionale studentesco tenutosi in Sicilia. A tal proposito ringrazio il tecnico dello staff regionale con delega all'attività di promozione nelle scuole Fabrizio Ciavatta per quanto si è adoperato alla riuscita del progetto
- in questo mandato abbiamo ospitato 2 incontri internazionali a San Benedetto del Tronto e le finali del campionato nazionale di touch rugby a Pesaro. Eventi che hanno ricevuto le congratulazioni dalla federazione e dai team ospitati per l'ottima organizzazione, oltre ad una risonanza mediatica importante grazie al coinvolgimento, dopo richieste pressanti del comitato, della Rai regionale
- dal 2021 abbiamo una nuova addetta stampa Tanya Stocchi. questo ci ha consentito di rinnovare e tenere quotidianamente aggiornato il nostro sito internet, oltre ad assicurare una frequenza puntuale degli eventi regionali e nazionali sui social (fb e istagram). A tal proposito vi invito a utilizzare sempre di più la nostra comunicazione, inviando all'apposito indirizzo mail, i comunicati stampa
- delegati provinciali. Come previsto dall'art. 38 dello Statuto federale, abbiamo proposto alla FIR i cinque delegati, scegliendoli tra le varie candidature ricevute dai club. Ora, sebbene lo stesso art. 38 non assegni compiti ben definiti al

- delegato, ad essere sincero, salvo qualche eccezione, hanno poco partecipato all'attività provinciale di propria competenza. Forse anche per nostra incapacità a coinvolgerli*
- *omologazione impianti sportivi. Delegato all'attività in questione è stato il vice Presidente Roberto Ciavaglia. Grazie all'ottimo lavoro svolto, ad oggi la situazione è la seguente:*
 - a) *6 campi da gioco sono in lista per l'omologazione con documentazione del Tecnico correttamente presentata. Impianti che saranno tutti omologati con nuova normativa*
 - b) *3 campi con omologazione in corso di presentazione procedimento già in carico ai tecnici omologatori*
 - c) *1 campo con documentazione inviata a Roma ma ritenuta carente con richiesta di integrazione ad oggi non ancora pervenuta*
 - d) *In attesa delle domande dagli altri club per i campi restanti*
 - *organizzazione dei Campionati seniores, juniores e attività minirugby. Sono certo, ad eccezione del primo anno per inesperienza, che siamo riusciti ad organizzare le gare di nostra competenza, in maniera più che apprezzabile. Nonostante le difficoltà, siamo riusciti a tenere conto delle differenze tecniche dei singoli team partecipanti alle varie categorie. Ciò è stato possibile grazie ad un ascolto costante e disponibile delle esigenze dei club nonché ad alcune deroghe chieste ed ottenute dall'ufficio tecnico FIR. A tal proposito ringrazio i consiglieri delegati Ciavaglia e Stazio per la loro dedizione ed il tecnico Ascierio, competente per la categoria U14*

obiettivi – programma prossimo quadriennio

- *ancora non è ufficiale ma è molto alta la probabilità che nel prossimo luglio ospiteremo la finale del Campionato italiano beach rugby a Senigallia. Entro marzo la FIR ufficializzerà la sede, scelta su 9 club candidati. E' prevista la collaborazione "commerciale" di "Vittoria Assicurazioni" già sponsor delle nazionali e questo fa presumere che sarà un evento con risonanza mediatica importante a beneficio dell'intero movimento regionale*
- *con il consigliere Ciotti Francesco, delegato ai rapporti con le istituzioni, abbiamo avuto lo scorso dicembre, alcuni incontri con l'Avv. Giulianelli "Garante regionale dei diritti della persona". Incontri che ci hanno consentito di presentare, pochi giorni fa, due bandi per ottenere finanziamenti regionali.*

Progetti che spaziano dall'attività nelle scuole alle case circondariali. Abbiamo percepito la disponibilità dell'ente pubblico di accoglierli e quindi di finanziarli. Se ciò avverrà, sarà compito del futuro consiglio, di realizzarli attraverso il coinvolgimento dei club disponibili

- *se sarò rieletto, è mia intenzione proporre all'Ufficio Tecnico FIR uno staff tecnico ancora più snello di oggi con attribuzioni più in linea con le esigenze del territorio... il mio obiettivo è quello di individuare un tecnico di riferimento per i club di ogni singola provincia. E' da molto che ne parlo con la federazione, qualcosa si sta muovendo... ma non sarà un percorso semplice e rapido*
- *il nuovo consiglio dovrà prestare una maggiore attenzione nel proporre alla FIR i prossimi Delegati provinciali, chiaramente con il coinvolgimento dei presidenti dei club, al fine di individuare soggetti che hanno passione e tempo libero da mettere a disposizione del Comitato. Non sarebbe male l'idea di utilizzare anche per loro, lo strumento della delega, penso ad esempio alla promozione nelle scuole*
- *rugby femminile. La scorsa estate, insieme ad alcuni presidenti più attenti alla questione, abbiamo cercato con ripetuti incontri di mantenere attivo il team regionale che militava in serie A, in seguito ad alcune problematiche che si erano verificate. Purtroppo i tentativi non hanno determinato il risultato atteso per svariati motivi. Non di rado nell'ambito sportivo si possono verificare incomprensioni o vere e proprie crisi, come in questo caso è successo. Purtroppo, in questo caso hanno giocato a sfavore i troppi veti incrociati posti dagli attori della vicenda che, unitamente ad una tempistica a disposizione troppo serrata, di fatto hanno reso impossibile "la trattativa" estiva. Il mio personale parere a riguardo, tuttavia è che la vicenda è stata inasprita da una scarsa "empatia" da parte dei responsabili e dai collaboratori del team nei confronti del gruppo squadra e viceversa. Di questo sono sinceramente rammaricato poiché sono dell'opinione che lo spirito sportivo non deve venire mai mortificato. Ora è necessario guardare avanti e recuperare la parte migliore di questa avventura, che è stata per alcuni versi esaltante. E' in atto in alcuni club, specie nell'area centro/nord della regione, un'interessante attività di promozione, non a caso il mese scorso il Comitato ha organizzato a Pesaro una tappa interregionale del Seven Olimpico seniores e altre ne sono previste nelle Marche. Il prossimo gruppo dirigente, da qui ad un paio di mesi al massimo, dovrà attivarsi energicamente, facendosi promotore di un nuovo*

team regionale che partecipi già dal prossimo anno al campionato di serie A. Per quanto mi riguarda, se sarò rieletto, sarà uno dei miei primi impegni

- *nel giro "elettorale" è venuta fuori un'idea che mi è parsa interessante: gestire ed organizzare una selezione seniores regionale oppure una selezione under 23 che si confronti con altre realtà regionali e/o con club marchigiani. Penso che sia utile principalmente per due motivi: tenere in attività i giocatori nei periodi di pausa dei campionati nonché offrire un'opportunità ai selezionati di amalgamarsi con un gruppo nuovo oltre alla possibilità di confrontarsi con atleti di altre regioni. Vedremo cosa ne penserà il futuro Consiglio*

Termino con alcune mie riflessioni:

da quanto ho percepito in questi mesi, il nuovo gruppo dirigente federale, eletto lo scorso 15 settembre, ha espresso un obiettivo chiaro: lavorare al servizio del movimento attraverso azioni, comportamenti e scelte utili per la crescita quantitativa e qualitativa del rugby in Italia. Ciò potrà avvenire soltanto migliorando le relazioni tra la Federazione, i club e i comitati regionali, creando un dialogo basato sulla trasparenza, sul rispetto delle regole e sulla condivisione degli obiettivi.

Secondo il mio modesto parere, l'obiettivo più urgente seppur difficile da realizzare, sarà quello di creare progetti che rispondano alle esigenze specifiche di ogni territorio, le Marche non hanno le stesse esigenze ad esempio del Veneto o della Basilicata. Pur rispettando un quadro di regole comuni è necessario che la federazione e il comitato si adattino alle peculiarità delle singole regioni.

La Federazione in primis e di conseguenza il Comitato, nei limiti delle proprie risorse umane e finanziarie, deve necessariamente essere puntuale, veloce e flessibile, al servizio dei veri protagonisti del rugby italiano che sono i club, i loro dirigenti, i tecnici, gli atleti e i tanti volontari. Persone di ogni genere e di età, che ogni giorno lavorano con passione dentro e fuori dal campo.

Con questo auspicio, desidero augurare a tutti voi un buon lavoro e ribadire la mia disponibilità a collaborare in maniera sinergica per lo sviluppo del movimento marchigiano. Grazie per l'attenzione.

Ancona primo febbraio 2025

Vittorio Petretti


